

Regolamento didattico del corso
Diploma Accademico di primo livello in PIANOFORTE - DCPL 39

Il presente regolamento disciplina le attività didattiche del Corso di diploma accademico di primo livello in pianoforte, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento didattico del triennio di primo livello

Articolo 1 - Titolo di studio per l'ammissione

Si è ammessi al corso di Diploma accademico di primo livello in pianoforte solo se in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. In caso di spiccate capacità e attitudini, lo studente potrà essere ammesso anche prima del conseguimento di detti titoli, i quali dovranno essere comunque conseguiti entro il completamento del corso di studio.

Articolo 2 - Prove di ammissione

Al corso di Diploma accademico di primo livello in pianoforte si è ammessi previo superamento delle seguenti prove:

- 1) Tre studi di tecnica diversa scelti tra quelli di Czerny (op.740), Cramer (60 studi), Clementi (Gradus ad Parnassum), Moscheles, Mendelssohn, Kessler, Chopin, Liszt, Skrjabin, Debussy, Rachmaninov, Prokofiev o studi di altri autori di equivalente livello tecnico;
- 2) Programma comprendente:
 - a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S.Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S.Bach;
 - b. un movimento di Sonata di Clementi, Haydn, Mozart, Beethoven o Schubert;
 - c. una o più composizioni significative scelte tra quelle di Schubert, Schumann, Chopin, Liszt, Mendelssohn, Brahms, Franck, Debussy, Ravel, Skrjabin, Rachmaninov, Prokofiev o di altri autori scritte nei secoli XIX e XX;

Articolo 3 – Requisiti di ammissione

Gli studenti ammessi al primo anno del corso, oltre alle competenze richieste e accertate con il superamento delle prove di ammissione previste all'art. 3 del presente regolamento, dovranno essere in possesso di specifiche competenze nei seguenti settori disciplinari:

Settore disciplinare	Competenze richieste
COTP/06 – Teoria, ritmica e percezione musicale	Certificazione del I livello dei corsi di base <i>oppure</i> Licenza di teoria, solfeggio e dettato musicale del vecchio ordinamento
COTP/01 – Teoria dell'armonia e analisi	Certificazione del II livello <i>oppure</i> Licenza di Cultura musicale generale (Armonia complementare) di vecchio ordinamento
CODM/04 – Storia della musica	Certificazione del III livello dei corsi di base <i>oppure</i> Licenza di Storia della musica del vecchio ordinamento
COMI/01 – Esercitazioni corali	Certificazione del III livello dei corsi di base <i>oppure</i> Licenza di teoria, solfeggio e dettato musicale del vecchio ordinamento

Qualora lo studente non sia in possesso delle certificazioni suddette dovrà sostenere un esame finalizzato all'accertamento delle competenze richieste prima dell'inizio dei corsi. L'esame sarà sostenuto secondo le modalità e i contenuti delle certificazioni del III livello. L'esito dell'esame non sarà espresso con un voto ma con un semplice giudizio di idoneità. Ove non risultasse idoneo lo studente sarà tenuto a frequentare attività propedeutiche di recupero indicate dai docenti della disciplina. Tali attività propedeutiche possono consistere anche nella frequenza, in tutto o in parte, del corso di base relativo alla disciplina.

Lo studente che non sia in possesso della Certificazione del III livello di Esercitazioni corali dei corsi di base oppure della Licenza di teoria, solfeggio e dettato musicale del vecchio ordinamento dovrà frequentare un anno integrativo di *Esercitazioni corali* nei corsi pre-accademici prima di poter accedere ai due anni di *Laboratorio vocale di musica d'insieme* previsto nel corso di Diploma accademico di primo livello.

Articolo 4 – Riconoscimento esami di vecchio ordinamento – Equipollenze

Agli studenti in possesso della Licenza di teoria, solfeggio e dettato musicale di vecchio ordinamento viene riconosciuto un modulo del settore COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale. La votazione in decimi verrà riportata in trentesimi.

La licenza di Storia della musica di vecchio ordinamento è equipollente agli esami del settore CODM/04 - Storia della musica (Storia e storiografia della musica I e II). La votazione in decimi verrà riportata in trentesimi.

La licenza di Cultura musicale generale (Armonia complementare) di vecchio ordinamento – corso **biennale** è equipollente agli esami del settore COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi (Analisi delle forme compositive, Teorie e tecniche dell'armonia I e II, Fondamenti di composizione). La votazione in decimi verrà riportata in trentesimi. Agli studenti in possesso della licenza di Cultura musicale generale (Armonia complementare) di vecchio ordinamento – corso **annuale** viene riconosciuta un'annualità (due moduli) degli esami del settore COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi. La votazione in decimi verrà riportata in trentesimi.

SECONDA ANNUALITA'										
Tip. attività formative	Area disciplinare	Cod.settore	Settore art.-disciplinare	Campi disciplinari	Tip. Insegn.	Ore	CFA	Tipo di valut.	CFA TOTALI	
Attività formative di base	Discipl. teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Ear training I	LC	18	3	E	21	
				Ritmica della musica contemporanea	LC	18	3	E		
		COTP/01	Teoria dell'armonia ed analisi	Fondamenti di composizione	LC	18	3	E		
				Teoria e tecnica dell'armonia II	LC	18	3	E		
	Discipl. interpretative di insieme	COMI/01	Esercitazioni corali	Musica di insieme vocale e repertorio corale II	L	45	3	ID		
Discipline musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia della musica I	LC	36	6	E			
Att. formative caratterizzanti	Discipline interpretative	CODI/21	Pianoforte	Prassi esecutiva e repertorio II	LI	30	20	E	29	
		CODI/25	Accompagnamento pianistico	Prassi esecutive e repertori	LI	18	3	E		
	Discipl. interpretative di insieme	COMI/03	Musica da camera	Prassi esec. e repertori di insieme da camera II	LG	18	6	E		
Attività integrative ed affini	Discipline interpretative	CODI/21	Pianoforte	Metodologia dell'insegnamento strumentale	LC	15	2	E	2	
Attività a scelta dello studente							3		3	
Att.relative alla lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria II	LC	30	5	ID	5	
									60	

TERZA ANNUALITA'										
Tip. attività formative	Area disciplinare	Cod.settore	Settore art.-disciplinare	Campi disciplinari	Tip. Insegn.	Ore	CFA	Tipo di valut.	CFA TOTALI	
Attività formative di base	Discipl. teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Ear training II	LC	36	6	E	12	
	Discipline musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia della musica II	LC	36	6	E		
Att. formative caratterizzanti	Discipline interpretative	CODI/21	Pianoforte	Prassi esecutiva e repertorio III	LI	32	21	E	27	
	Discipl. interpretative di insieme	COMI/03	Musica da camera	Prassi esec. e repertori di insieme da camera III	LG	18	6	E		
Attività integrative ed affini	Discipline interpretative	CODI/21	Pianoforte	Trattati e metodi	LC	18	3	E	3	
Attività a scelta dello studente							9		9	
				Prova finale			9	E	9	
									60	

LI: disciplina individuale	LG: disciplina d'insieme o di gruppo	LC: disciplina collettiva teorica o pratica	L: laboratorio	E: valutazione espressa in trentesimi e crediti conferita da commissione a seguito esame	ID: valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente
----------------------------	--------------------------------------	---	----------------	--	--

Articolo 7 – Superamento degli esami e conseguimento dei crediti

I crediti relativi ad ogni attività formativa si conseguono al termine delle lezioni, con il superamento di un esame o con un giudizio di idoneità. L'esame si sostiene di fronte a una commissione di tre membri, nominata dal Direttore, comprendente il docente della disciplina oggetto dell'esame. Il voto di esame si esprime in trentesimi con eventuale lode, da attribuire all'unanimità.

Il giudizio di idoneità previsto al termine di particolari attività formative (ad es. i laboratori) non comporta l'attribuzione di un voto. L'idoneità viene attribuita dal singolo docente. Sia gli esami che i giudizi di idoneità vengono regolarmente verbalizzati e annotati sul libretto dello studente. Sono previste tre sessioni di esame: ESTIVA (1 giugno – 15 luglio), AUTUNNALE (15 settembre – 31 ottobre), INVERNALE (1 febbraio – 15 marzo).

Articolo 8 – Prova finale

Per gli allievi immatricolati dall'anno accademico 2018/2019 la prova finale potrà essere svolta in due diverse tipologie:

TIPOLOGIA A) costituita da una parte interpretativo – esecutiva svolta nell'indirizzo caratterizzante del corso di studi e dalla discussione di un elaborato di adeguato valore artistico – scientifico:

- la parte interpretativo – esecutiva consiste nella esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata minima di venti minuti;
- la seconda parte della prova consiste nella discussione di un elaborato scritto, prodotto dallo studente e depositato presso la segreteria didattica dell'Istituto almeno quindici giorni prima della data della prova finale; per l'illustrazione e la discussione dell'elaborato lo studente può avvalersi liberamente di adeguati supporti, anche multimediali. L'elaborato dovrà consistere in un testo breve (minimo 25 cartelle di circa 2800 battute), articolato in paragrafi, con citazioni e riferimenti bibliografici. Potrà essere accompagnato da illustrazioni, schede e altro materiale di corredo che si rendesse necessario. Il tema dell'elaborato dovrà essere definito di comune accordo tra lo studente e il docente di strumento/canto o composizione di riferimento, che assumerà il ruolo di relatore e al quale competerà, nella Commissione d'esame, assumere il compito di presentare il candidato e il suo elaborato. Per la stesura dell'elaborato lo studente potrà avvalersi, di comune accordo con il docente di riferimento, anche dell'aiuto di un altro docente dell'Istituto, che assumerà il ruolo di correlatore all'atto della discussione dell'elaborato. Per la stesura dell'elaborato, lo studente si dovrà attenere alle norme redazionali depositate presso la segreteria didattica e disponibili sul sito dell'Istituto.

TIPOLOGIA B)

- Esecuzione di un programma della durata compresa tra 45 e 60 minuti, con un minimo di 30 minuti di brani non eseguiti nei precedenti esami di Prassi esecutiva I, II e III.

Sono previste tre sessioni per la prova finale: ESTIVA (1 giugno – 15 luglio), AUTUNNALE (15 settembre – 31 ottobre) e INVERNALE (1 febbraio – 30 aprile).

Articolo 9 – Valutazione della prova finale

Per quanto riguarda il punteggio, la prova finale, sia essa di tipo A o B, viene dapprima valutata con un voto in trentesimi (comprendente anche la valutazione dell'elaborato scritto, nel caso di tipologia A); il voto in trentesimi viene poi rapportato a un punteggio da 0 a 7 secondo il seguente schema:

30 trentesimi = 7 punti

29 trentesimi = 6 punti

27 e 28 trentesimi = 5 punti

25 e 26 trentesimi = 4 punti

23 e 24 trentesimi = 3 punti

21 e 22 trentesimi = 2 punti

19 e 20 trentesimi = 1 punto

18 trentesimi = 0 punti

Il punteggio così ottenuto viene aggiunto alla media ponderata. L'eventuale lode è conferita all'unanimità.

Articolo 10 – Media ponderata e voto di laurea

Il voto di laurea si ottiene sommando la valutazione della prova finale alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti durante il corso triennale, riportata in centodecimi. L'eventuale lode può essere attribuita solo all'unanimità. La commissione può anche attribuire, con decisione unanime, la "menzione d'onore" per particolari meriti.

La media ponderata si ottiene sommando il prodotto tra il voto di ciascun esame e i crediti (CFA) ad esso associati, diviso il totale dei crediti. Le lodi e le attività formative che prevedono solo un giudizio di idoneità, con i relativi CFA, non concorrono alla formazione della media ponderata.

L'arrotondamento per eccesso è concesso, a discrezione della commissione, solo se la parte decimale è superiore a 5.

Articolo 11 – Attività formative a scelta dello studente

Lo studente potrà liberamente scegliere le Attività formative di cui a questo articolo dall'elenco sottostante. Si consigliano tuttavia gli studenti del corso triennale di Pianoforte di scegliere almeno tre delle seguenti attività: **Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento (per pianoforte) - Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata - Concertazione e direzione di coro prassi esecutive e repertori - Marketing culturale – Laboratorio di Improvvisazione e composizione - Storia del jazz.**

COD. SETT. DISC.	CAMPO DISCIPLINARE	Ore frontali	Valutazione	Crediti
CODI/13	Letteratura dello strumento (per flauto)	18	E	3
CODI/13	Metodologia dell'insegnamento strumentale (per flauto)	18	E	3
CODI/14	Trattati e metodi (per oboe)	18	E	3
CODI/21	Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento (per pianoforte)	18	ID	3
CODI/21	Prassi esecutiva e repertori per duo pianistico	18	E	3
CODI/21	Prassi esecutiva del repertorio contemporaneo per pianoforte	18	ID	3
CODI/23	Trattati e metodi (per canto)	18	E	3
CODI/23	Metodologia dell'insegnamento vocale	18	E	3
CODI/25	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	18	E	3
CODI/25	Prassi esecutive e repertori (per Accompagnamento pianistico)	18	E	3
COMA/16	Canto rinascimentale e barocco	18	E	3
COME/05	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	18	E	3
COME/06	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità	18	E	3
CORS/01	Storia del costume e della scenografia	18	E	3
CORS/01	Dizione	18	ID	3
CORS/01	Regia del teatro musicale	18	ID	3
COID/01	Composizione corale	18	E	3
COID/01	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori	18	E	3
CODC/03	Composizione polifonica vocale	18	E	3
CODM/01	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	18	E	3
CODM/06	Storia del jazz	18	E	3
CODM/07	Letteratura e testi per musica	18	E	3
COTP/02	Trasporto e riduzione al pianoforte	18	E	3
COTP/02	Lettura e analisi della partitura	18	E	3
COTP/06	Ritmica della musica contemporanea II	18	E	3
COTP/06	Ear training II	18	E	3
COCM/02	Marketing culturale	18	ID	3
	Laboratori, seminari, altre eventuali attività formative deliberate dal Consiglio accademico			

Articolo 12 – Piano di studi

Il piano di studi individuale deve essere presentato entro il 30 novembre dell'anno di ammissione al corso. Per il riconoscimento di eventuali crediti maturati prima o durante l'iscrizione al corso, lo studente può fare riferimento al Regolamento di riconoscimento crediti e debiti (<http://www.boccherini.it/assets/tiny/file/Regolamento%20riconoscimento%20crediti%20e%20debiti.pdf>)

Articolo 13 – Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni per ogni attività didattica prevista. È ammesso fino al venti per cento di assenze, oltre il quale lo studente perde il diritto a sostenere l'esame nell'anno accademico di riferimento. È possibile sostenere esami come studente non frequentante limitatamente alle seguenti discipline, con una integrazione al programma d'esame che sarà concordata con il docente:

Analisi delle forme compositive – I anno – 3 CFA

Teoria e tecniche dell'armonia I – I anno – 3 CFA

Teoria e tecniche dell'armonia II – II anno – 3 CFA

Acustica musicale – I anno – 3 CFA

Letteratura dello strumento – I anno – 3 CFA

Articolo 14 – Studenti a tempo parziale

Lo studente ha la facoltà di acquisire lo status di studente a tempo parziale. Si consiglia allo studente a tempo parziale di dividere le ore di frequenza previste in un anno per *Prassi esecutive e repertori I, II e III* su due anni, mantenendo una frequenza costante alle lezioni, seppur diluita, secondo lo schema seguente:

Tipologia studente	Disciplina	Ore annuali	Frequenza	Durata lezione	Crediti
A tempo pieno	Prassi esecutive I	30	settimanale	1 ora	20
A tempo parziale	Prassi esecutive I	15	bisettimanale	1 ora	-

Articolo 15 – Rinvio al regolamento didattico generale

Per quanto concerne le tipologie di esame, le modalità di conseguimento dei crediti, le commissioni d'esame e quant'altro non contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento didattico del triennio.